

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

Sede legale in Milano – Via Pola,12/14

Cap. Soc. Euro 4.000.000,00 i.v. - R.E.A. di Milano n. 1837186

Cod. Fisc. e Registro Imprese di Milano n. 05645680967

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020 AI SENSI DELL'ART. 2429 CODICE CIVILE.

All'Assemblea degli azionisti della società Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a.

Premessa

Signori azionisti, a norma del vigente statuto sociale, al collegio sindacale è stata attribuita la funzione di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché nel rispetto dei principi di corretta amministrazione di cui all'art. 2403 Codice civile, mentre l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2019 – 2021 è stato conferito alla società di revisione E.Y. S.p.A..

In via preliminare, rammentiamo che il Collegio Sindacale è stato nominato il 10 giugno 2019 dall'Assemblea degli Azionisti di Concessione Autostradali Lombarde S.p.A.. (di seguito, "CAL"), che termina il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021, è così composto:

- Sindaci Effettivi: dott.ssa Raffaella Pagani (Presidente), dott. Stefano Moracci, dott. Sandro Orsi;
- Sindaci Supplenti: dott.ssa Rossella Rinaldi, dott. Gianfranco Ceruti.

Con la presente relazione si riferisce all'Assemblea secondo quanto previsto dall'art. 2429, comma 2, Codice civile.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha raccolto sufficienti informazioni sulle vicende della vita sociale e sui principali fatti di gestione, avvalendosi dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti dai preposti alle funzioni d'interesse della Società;
- ha accertato che non sono state poste in essere operazioni, comprese quelle con parti correlate e infragruppo, atipiche e/o inusuali;
- ha vigilato sul sistema di controllo interno, anche attraverso lo scambio di informazioni con gli altri organi di controllo della Società;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dai responsabili delle relative funzioni, dalla società di revisione ed attraverso l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni particolari da evidenziare.

I Sindaci, inoltre, attestano che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice civile;
- nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne

la menzione nella presente relazione;

- che la Società ha adottato il Modello di Organizzazione ex D.Lgs. 231/01 e successivi aggiornamenti, il Codice etico ed il Programma triennale per la prevenzione della Corruzione 2020/2022 e che dalle informative presentate finora dall'Organismo di vigilanza non sono emersi elementi di criticità da segnalare; in data 31 marzo il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Modello Organizzativo 231 ed i risk assessment allegati ad esso;
- che nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati conferiti ulteriori incarichi alla società incaricata della revisione legale dei conti EY S.p.A..

* * *

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31.03.2021 e consegnato ai Sindaci in tale data insieme alla relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31.12.2020 di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., redatto in conformità ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in vigore alla chiusura dell'esercizio, chiude con una perdita di Euro 129.306, in miglioramento rispetto al Pre-Consuntivo 2020 di Euro -376.676, sottoposto al Consiglio di amministrazione della società nel dicembre 2020.

L'Assemblea degli azionisti, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, ha conferito alla società EY S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti; compete, pertanto, alla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

La Società di Revisione, nella propria relazione emessa in data 14 aprile 2021, ha attestato la conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, nonché la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio e nella stessa non si evidenziano rilievi né richiami di informativa.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data a tale documento, accertandone la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua

formazione e struttura.

Gli Amministratori, nei documenti costituenti il progetto di Bilancio di esercizio hanno illustrato i criteri di valutazione delle varie poste ed hanno fornito le informazioni richieste dalla normativa in ordine allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e al Rendiconto finanziario, nonché quelle ritenute necessarie per una esauriente intelligibilità del progetto di Bilancio stesso. Abbiamo riscontrato che nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, siano stati descritti i principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo, inoltre, accertato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo particolari osservazioni al riguardo.

Si dà atto altresì dell'informativa rilasciata ai sensi della L. 124/2017 sui contributi ricevuti dalla pubblica amministrazione o soggetti a questa equiparati.

Disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 27 marzo 2013

Attestiamo che sono stati predisposti i documenti previsti dal D.Lgs. 91/2011 e dell'art. 5 del DM 27.3.2013 (Rendiconto finanziario, Conto consuntivo in termini di cassa, Rapporto sui risultati attesi); attestiamo altresì la coerenza del Rendiconto finanziario, nelle risultanze dei flussi netti, con il conto consuntivo in termini di cassa.

Disposizioni di cui al comma 599 dell'art. 1 della legge 160/2019

Attestiamo il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previste dai commi da 590 a 598 dell'art. 1 della Legge 160/2019, in quanto società inserita nell'Elenco Istat delle Pubbliche amministrazioni e nei limiti di applicazione delle stesse alla società.

Valutazione degli impatti del Coronavirus (COVID-19)

Il 2020 è stato fortemente impattato, da un punto di vista economico e sociale, dalla pandemia COVID-19, che ha visto tutte le aziende a livello globale impegnate a fronteggiare una imponente situazione di emergenza sanitaria.

Fin dall'inizio, CAL ha seguito con molta attenzione gli sviluppi della diffusione del COVID-19, adottando tempestivamente tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia.

La società ha infatti predisposto tutte le misure necessarie a contrastare il virus ed a tutelare la salute dei propri dipendenti e collaboratori: sanificazione dei locali, acquisto di dispositivi di protezione individuale, misurazione della temperatura con telecamere termiche, diffusione di regole di igiene e distanziamento sociale, estensione dello smart working. In nota integrativa è stato individuato l'ammontare speso per contrastare la diffusione del virus.

Per assicurare che l'attività in presenza svolta presso gli uffici avvenisse, essendo minimizzato il rischio di contagio da Covid-19, è stato istituito un apposito Comitato che ha redatto e mantiene aggiornata una "Procedura Operativa" che contiene le misure di prevenzione da attuarsi in coerenza con quelle contenute nel "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto tra Governo e Parti Sociali il 24 aprile 2020.

Nella nota integrativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 viene effettuata una specifica valutazione degli effetti dell'emergenza sull'andamento della gestione dell'esercizio in corso e di quelli futuri di cui si riporta uno stralcio: *"Nel 2020, la contrazione dei volumi di traffico (che è stata globalmente del 27%), si è manifestata in misura maggiore per il traffico leggero e in misura più ridotta per il traffico pesante, dato che con i decreti governativi è stato contingentato il transito delle persone ma non quello delle merci. I primi due mesi del 2021 hanno visto un parziale recupero, ma il successivo diffondersi delle nuove varianti del Covid-19 ha nuovamente indotto le autorità governative a procedere con successive nuove restrizioni nei movimenti autorizzati, con un prevedibile trend negativo dei ricavi per i mesi di marzo e aprile 2021.*

L'incertezza relativa all'evoluzione dell'epidemia è inoltre tale da non poter prevedere, se non a livello di stima, le future perdite di ricavi.

Nel contesto generale sopra descritto, in merito alle possibili ipotesi di ricavi da traffico per il 2021, è possibile prevedere un graduale recupero degli introiti da canoni da pedaggio, connesso sia alla plausibile naturale evoluzione in riduzione dell'epidemia, sia all'effetto dei vaccini disponibili, con un riallineamento degli introiti da pedaggio ai livelli pre-covid nell'esercizio 2022.

Tuttavia, in via cautelativa, anche ipotizzando uno scenario negativo in cui il contenimento dell'epidemia Covid-19 nel corso del 2021 dovesse procedere in tempi inferiori alle attese, sarebbe improbabile avere una riduzione degli introiti relativi ai canoni da pedaggio superiore rispetto a quanto già consuntivato nell'annualità 2020. Anche in tale ipotesi limite, in cui i canoni da pedaggio nell'esercizio 2021 dovessero attestarsi sugli stessi valori dell'esercizio 2020, la continuità aziendale sarebbe pienamente garantita."

In tale contesto, ed in considerazione delle numerose normative emanate dalle Autorità italiane, il Collegio Sindacale ha posto particolare attenzione al processo di pianificazione messo in atto dalla Società, tenendo conto dei possibili impatti sugli obiettivi e sui rischi d'impresa derivanti dalla pandemia.

A tal fine sono stati intensificati i flussi informativi e le riunioni con i revisori, al fine del reciproco scambio di informazioni utili per lo svolgimento dei rispettivi compiti.

Il Collegio Sindacale dà atto che ha avuto modo, in prossimità dell'emanazione della presente Relazione, di confrontarsi con il Revisore Contabile specificamente in merito alla tenuta delle attività e passività sociali, alla data di chiusura del Bilancio d'esercizio 2020, avuto riguardo al peculiare contesto; il Collegio non ha acquisito elementi degni di evidenza in questa sede.

Il Collegio opererà in stretto coordinamento con il Consiglio di Amministrazione, affinché l'Assemblea possa essere ordinatamente celebrata, ed i diritti degli Azionisti regolarmente esercitati, nel rispetto di suddette disposizioni.

Il Collegio assicura le sue migliori attenzioni all'evoluzione della situazione determinatasi, ed ancora in evoluzione, a causa della diffusione del virus COVID-19 ed agli impatti sui risultati economico-finanziari della Società.

Proposte all'Assemblea in merito al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e alla destinazione del risultato d'esercizio

Tenuto conto di quanto sopra esposto, per quanto di nostra competenza, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, così come redatto dagli Amministratori e le connesse proposte relative al risultato d'esercizio.

La presente relazione, in considerazione delle difficoltà operative legate alla diffusione pandemica del COVID-19 e dei provvedimenti normativi restrittivi che condizionano la libera circolazione delle persone, viene sottoscritta su mandato del Collegio Sindacale, come previsto dal Documento pubblicato dal CNDCEC nel marzo 2020, dal solo Presidente del Collegio.

Milano, 14 aprile 2021

P. IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Raffaella Pagani - Presidente del Collegio sindacale

